

UNIVERSITA DEL MEDITERRANEO

Facoltà di Farmacia

Laboratorio di Biochimica – Prof. F.LUCCIONI – Expert Agréé

Marseille, 20 febbraio 2005

SOLETTE NOENE – NOENE A.V.C.

SINTESI

Quindici giorni dopo l'inizio della sperimentazione, alcuni dei soggetti volontari non hanno presentato reazioni di irritazione cutanea degni di nota, né di apparizione di dolori plantari. Al contrario, tutti i soggetti dichiarano di avere avuto un reale miglioramento da quando indossano le solette.

CONCLUSIONI

L'obiettivo di questo studio era determinare la non problematicità delle solette NOENE qualora venissero usate quotidianamente, nell'arco di due settimane.

Nessuno dei volontari ha presentato delle reazioni negative durante tutto il periodo sperimentale.

Considerate le condizioni sperimentali di questo studio, e tenuto conto della totale assenza di reazioni cutanee iterative, possiamo concludere che le solette NOENE sono totalmente prive di capacità irritante, ma, al contrario, sono efficaci nella risoluzione dei dolori plantari quotidiani.

IL CENTRO SANITARIO

Dr. Yves Demarais

Una moltitudine di specialisti

Il centro raggruppa 15 specialità mediche, dalla reumatologia all'agopuntura, passando per l'optamologia. Sono accolti pazienti dell'INSEP e/o esterni su appuntamento. La diversità delle specializzazioni presenti permette anche agli sportivi di beneficiare di un gran numero di cure. Il Dr. Demarais, responsabile del centro di sanità precisa che *"il centro sanitario è completo, per le sue consultazioni specialistiche, l'accoglienza generale riservata ai pazienti e la pluralità di tecniche che rappresentano le medicine corrispondenti alle equipe e alle federazioni"*.

TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E RI-EDUCAZIONE FUNZIONALE

Verso la prevenzione

La traumatologia sportiva è presa in carico dal dipartimento medicale per le medicine reumatologiche e di rieducazione funzionale.

La rieducazione funzionale è la messa in opera del riadattamento dopo un trauma alle articolazioni, muscoli e tendini.

La reumatologia, medicina dell'apparato locomotore, si interessa all'invecchiamento delle ossa, cartilagine, muscoli, tendini e legamenti. *"Essa affronta queste patologie sul piano fondamentale e sull'applicazione pratica in due campi meccanici notoriamente degenerativi"*, racconta il Dr. Demarais, responsabile del Centro.

Le patologie infiammatorie raggruppano diverse malattie che toccano diversi sistemi e, quindi, anche quello locomotore. I reumatologi che si interessano alla patologia sportiva si sono spinti fino alla "traumatologia medicale". E lo studio delle lesioni sporadiche o croniche che derivano da shock violenti e dalla ripetizione degli sforzi fisici. Circa il 50% delle patologie curate all'INSEP sono legati all'apparato locomotore. Si tratta di traumi generati dalla pratica intensa di sport: articolari, muscolari, tendinei, legamenti, che toccano principalmente le ginocchia, le caviglie e la schiena.

La pratica di sport ad alto livello, attraverso la ripetizione di gesti estremi, può generare una sofferenza dell'apparato locomotore. Alcuni consigli potrebbero essere dati agli atleti, essenzialmente per gli sport legati all'uso di materiali (tennis, ciclismo, etc.). Il Dr. Demarais precisa che "il traumatologo si preoccupa anche dei gesti suscettibili di favorire dei microtraumi". In queste condizioni, lo studio delle tecnopatie porta su una prevenzione della patologie.